

In particolare i teli in PoliEtilene (PE) utilizzati per pacciamatura e copertura di serre e tunnel dovrebbero essere:

- preventivamente separati per tipologie, puliti delle parti contenenti fango e successivamente piegati e legati;
- conferiti presso gli appositi Centri di raccolta autorizzati (PolieCo) prescelti, nei giorni e negli orari prestabiliti e secondo le modalità indicate.

Le aziende agricole devono gestire i propri rifiuti avviandoli al recupero e al riciclo di materia o di energia, favorendo l'utilizzo di materie secondarie e riducendo a monte il consumo di materie prime.

Un *rifiuto* quale quello costituito dalla plastica, derivato direttamente dalla raffinazione del petrolio, può essere visto sempre più come una *risorsa*, da valorizzare e riutilizzare nel ciclo economico in modo tale da assicurare attività agricole economicamente convenienti e, allo stesso tempo, ambientalmente sostenibili.



PER I RIFIUTI PLASTICI AGRICOLI É  
STATO ISTITUITO IN ITALIA IL  
CONSORZIO POLIECO



Consorzio Polieco  
Consorzio per il riciclaggio dei rifiuti  
[www.polieco.it](http://www.polieco.it)

Piazza di Santa Chiara, 49 - 00186 - Roma (RM)  
tel: +39 06 - 6896368 Fax: +39 06 - 68809427  
e-mail: [info@polieco.it](mailto:info@polieco.it)

  
Confagricoltura Puglia

  
Dip. PROGESA



*Conoscere le diverse tipologie  
di rifiuto agricolo  
favorisce la loro corretta gestione.*

*Informare i produttori agricoli  
sulla correttezza della raccolta  
differenziata, il recupero,  
il riciclaggio ed il corretto  
smaltimento dei rifiuti plastici  
agricoli è indispensabile, soprattutto  
nelle zone in cui si pratica  
l'agricoltura intensiva.*



**Classe 02** - Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquicoltura, caccia e pesca

### **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**

(costituiscono la parte prevalente dei rifiuti prodotti dall'azienda agricola)

- materie plastiche\*;
- imballaggi carta, cartone, plastica, legno e metallo (sacchi sementi - concimi – mangimi, cassette frutta, contenitori per florovivaismo, ecc.)
- oli vegetali esausti;
- fanghi di sedimentazione e effluenti di allevamento non impiegati ai fini agronomici;
- pneumatici usati;
- contenitori di fitofarmaci bonificati;
- veicoli e macchine da rottamare;
- scarti vegetali in genere, non destinati al reimpiego nelle normali pratiche agricole.

### **RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI**

- oli esausti da motori, freni, trasmissioni idrauliche, ecc.
- batterie esauste;
- fitofarmaci non più utilizzabili;
- contenitori di fitofarmaci non bonificati;
- farmaci ad uso zootecnico scaduti o inutilizzabili.



### **\*RIFIUTI DI PLASTICA (esclusi gli imballaggi)**

- Teli di copertura serre e tunnel (PE, PEIR, EVA);
- Lastre rigide per serre;
- Film per pacciamatura (PE);
- Tessuto non tessuto (PP);
- Geomembrane impermeabilizzanti (PVC, HDPE, PP);
- Reggette, corde, nastri (PE, PP) di supporto coltivazioni, cordino agricolo (PP) per legature imballaggi;
- Reti per raccolta olive o con funzione di sostegno o protezione antigrandine, antiafidi, ombreggianti, frangivento, ecc. (PP, HDPE);
- Film insilaggio (PE)
- Tubi per irrigazione, manichette (PE, PVC, PRFV).